



REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI
MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA**

Servizio Genio Civile TERAMO

Via Cerulli Irelli n. 17/19 - C.A.P. 64100 - C.F. 80003170661 dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Prot. n. RA/ 355197/19

Teramo, lì 18.12.2019

Rif. Prot. n. 42684 del 13.12.2019

AL COMUNE DI SILVI

nazzareno.ferrante@pec.comune.silvi.te.it

**OGGETTO: VARIANTE PUNTUALE ALLA VARIANTE GENERALE AL P.R.G. VIGENTE, per
accordo procedimentale da attuarsi mediante Programma Integrato di Intervento.**

**Proponente: Sorricchio Guido. Parere ai sensi della L. 64/74, art. 13 come
modificato dal D.P.R. 6-6-2001 n. 380, art. 89.**

VISTA la L. 02-02-1974 n. 64, art. 13 come modificata dal D.P.R. 06-06-2001 n. 380, art. 89;

VISTO il R.D. 25-7-1904 n. 523, art. 96;

VISTO il D.M. 11-03-1988;

VISTO il D.M. 17.01.2018 e la normativa sismica vigente;

VISTO il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (PAI) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 29/01/2008 n° 94/5, pubblicata sul BURA n°12 Speciale del 01/02/2008;

VISTO il Piano Stralcio "Difesa Alluvioni" (PSDA) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 29/01/2008 n° 94/7, pubblicata sul BURA n°12 Speciale del 01/02/2008;

VISTA l'istanza del Comune di Silvi n. 42684 del 13.12.2019 pervenuta allo scrivente Servizio al prot. n. RA/351721/19 del 16.12.2019;

VISTE le Linee Guida Regionali approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 108 del 22.02.2018;

VISTI gli elaborati progettuali di cui si compone la proposta di variante puntuale al P.R.G. per accordo procedimentale da attuarsi mediante Programma Integrato di Intervento in località Coccioni del Comune di Silvi, ditta Sorricchio Guido, redatti dall'Arch. Massimiliano Assogna iscritto all'Ordine degli Architetti Della Provincia di Teramo al n.479:

- relazione tecnica;
- elaborati grafici;

VISTA la relazione geologica e lo studio di Microzonazione Sismica puntuale redatti dal Geol. Angelo Iezzi iscritto al n. 128 dell'Ordine dei Geologi della Regione Abruzzo;

TENUTO CONTO che le suddetta microzonazione sismica evidenzia una zona suscettibile di amplificazione locale ed in parte in una zona di attenzione per instabilità di versante. Risulta presenza di falda idrica nell'area in esame, rendendo probabile il fenomeno di liquefazione. Risultano elementi che possano riattivarsi per effetto di un evento sismico, quali frane quiescenti o faglie superficiali. Non risultano elementi di rilievo per la documentazione vegetazionale e il vincolo idrogeologico;

VALUTATO che il territorio di intervento è in parte interessato da zona classificata a pericolosità moderata (P1) di cui al PAI, per il quale il Comune di Silvi, in base agli artt. 10 e 18 del PAI, valuterà la necessità della redazione dello studio di Compatibilità Idrogeologica dell'area ricompresa nella zona (P1), notiziandone lo scrivente Servizio;

VALUTATO che il territorio di intervento non è interessato da zona di pericolosità idraulica;

VALUTATO che il territorio comunale è classificato come zona sismica 3;

VALUTATO che la relazione geologica esamina gli aspetti riguardanti il PAI e che le aree urbane non rientrano nelle zone di salvaguardia delle risorse idriche (DPR 236/1988), salvo la verifica da parte del Comune di Silvi per captazioni di acque sotterranee;

VERIFICATO che dagli elaborati grafici non risulta la sovrapposizione delle aree di instabilità da scarpata di cui al PAI;

VERIFICATO che la pianificazione, consistente nella proposta di variante puntuale al piano regolatore generale per riconfigurazione aree attrezzature private per lo sport, tempo libero e ricreative, con porzioni limitate per cambio di destinazione a Zona D1 (zona industriale), realizzazione di nuovo tracciato della viabilità e cambio di destinazione da Zona Agricola a Zona per Verde Pubblico in località Coccioni del Comune di Silvi è, per quanto di competenza, compatibile con la geomorfologia del territorio. Per l'intervento non risultano elementi di competenza per l'eventuale richiesta di assoggettabilità a VAS;

S I E S P R I M E

Parere favorevole sulle previsioni pianificatorie proposte di cui all'oggetto, subordinando gli interventi alle seguenti prescrizioni:

la realizzazione della nuova viabilità in previsione, ricadente in area di instabilità di versante, deve essere supportata da indagini geognostico-tecniche e verifica di stabilità del versante in caso di taglio di pendici;

Devono essere rispettate le distanze minime inderogabili da fossi demaniali e corsi d'acqua di cui al R.D. n. 523/1904, art. 96 per quanto attiene ogni tipologia di manufatto;

Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della L. 02.02.1974 n. 64, dell'O.P.C.M. n. 3274 del 20.03.2003, del D.lgs. n. 152 del 03.04.2006, dell'O.P.C.M. n. 3519 del 20.04.2006, del D.M. 17.01.2018 e relativa circolare esplicativa, del D. M. 11.03.1988 e della Circolare esplicativa 09.01.1996 n. 218/24/3, la quale prescrive indagini geologiche e geotecniche di dettaglio prima di ogni nuova edificazione, fermo restando quanto disposto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale D'Abruzzo 29.01.2008 n. 94/5 e 94/7, riguardante l'approvazione del Piano Stralcio Difesa Alluvioni e Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi", nel rispetto della L.R. n. 28 del 11.08.2011 e relativo Regolamento;

Deve essere rispettato il disposto di cui al D.M. 11/03/1988 per quanto attiene la scelta della tipologia di fondazioni da utilizzare anche in funzione dell'acclività del terreno, della tipologia di substrato accertato con le prove condotte in situ e delle accelerazioni sismiche corrispondenti, **con particolare riferimento a fenomeni di liquefazione**, nel rispetto del NTC del D.M. Infrastrutture 17.01.2018 e LR n. 28 dell'11.08.2011 per le aree in zona sismica, con opportune valutazioni tecnico-specialistiche relative alle interazioni terreno-fondazione.

Gli interventi dovranno essere attuati adottando gli opportuni accorgimenti tecnico-scientifici atti a prevenire fenomeni che possano pregiudicare la pubblica e privata incolumità nelle aree identificate nello studio di micro zonazione sismica quali instabili o potenzialmente instabili e/o suscettibili di amplificazione locale.

Ogni opera dovrà essere preceduta da una idonea campagna di indagini geognostiche (sondaggi a carotaggio, prove di laboratorio, prove penetrometriche, indagini geofisiche, etc.) che il geologo incaricato dovrà programmare, in numero, tipologia e profondità di investigazione, in funzione delle problematiche geologiche locali e dell'entità degli interventi progettuali, spiegandone le motivazioni e assumendosene le responsabilità.

Si specifica che il presente parere si esprime nell'ambito delle competenze di cui alla L. 64/74, art. 13 come modificato dal D.P.R. 6-6-2001 n. 380, art. 89 e pertanto si riferisce esclusivamente alla compatibilità geomorfologica dell'intervento con il territorio interessato, fatte salve le norme urbanistiche, i regolamenti locali, le norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza sul lavoro, i diritti di terzi, nonché i pareri e le autorizzazioni di altri Enti ed Autorità competenti.

Il parere resta valido fatte salve le attività di aggiornamento del PAI "FGPE" e del PSDA.

Il presente parere sarà valido dopo la Delibera di adozione della microzonazione sismica puntuale da parte del Comune di Silvi.

L'ISTRUTTORE TECNICO
(Geom. Ernesto CENTINARO)
firmato elettronicamente

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
(Ing. Mario CERRONI)
firmato elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Giancarlo MISANTONI)
firmato digitalmente